



ISTRUZIONE OPERATIVA

TORACENTESI DIAGNOSTICA O TERAPEUTICA

DATA DI APPLICAZIONE _____

PROPOSTO		APPROVATO	
FUNZIONE	FIRMA	FUNZIONE	FIRMA
AQ		DS	

La toracentesi consiste in una manovra attraverso la quale è possibile prelevare del liquido dalla cavità pleurica che si forma per cause infettive, infiammatorie o neoplastiche.

Scopo:

diagnostico (esplorativa), terapeutico (evacuativa).

Toracentesi diagnostica:

Scopo: diagnosticare la natura del versamento, valutare il quadro clinico, escludere o confermare eventuali infezioni batteriche o complicanze (emotorace).

Viene prelevato un modesto quantitativo di liquido pleurico circa 50 cc. per effettuare dei vari esami di laboratorio (esame chimico-fisico, colturale, eventuale citologico).

Toracentesi terapeutica:

Scopo: rimozione di una grossa quantità di liquido che può ostacolare la funzione respiratoria del polmone (la quantità massima per ogni toracentesi è di 2 litri).

Iter operativo:

Prima dell'esecuzione l'infermiere dovrà valutare:

- se il paziente è a conoscenza della procedura
- se è in grado di assumere la posizione necessaria
- valutare i segni vitali, la funzione respiratoria, relativa alla difficoltà di respiro, al tipo di tosse e alla presenza di escreato prodotto
- accertarsi se il paziente è allergico alla soluzione antisettica e all'anestetico locale e valutare la necessità di somministrare analgesici o sedativi della tosse prima della procedura

Materiale occorrente:

- guanti sterili
- disinfettante (iodiopovidone)
- anestetico locale (etil-cloruro e xilocaina al 2%)
- eparina sodica
- reniforme
- campetto sterile
- cerotto
- set toracentesi (toracentesi terapeutica)
- siringhe di varia grandezza (a seconda della quantità necessaria per eseguire i vari esami di laboratorio)
- aghi di vario calibro e lunghezza (dal 18 al 21G per una lunghezza fino a 90mm)
- provette e contenitori sterili, eventuali brodi di coltura
- alcool puro per fissaggio del liquido prelevato (esame citologico)
- fonendoscopio
- D.P.I.
- sfigmomanometro
- traverse, cerate

Interventi:

- verificare identità del paziente
- spiegare al paziente il tipo di esame che verrà eseguito
- verificare presenza di esami emato-chimici.
- controllare i parametri vitali e registrarli in cartella
- posizionare il paziente in modo adeguato (viene messo seduto con le gambe fuori dal letto penzoloni, viene fatto abbracciare ad un cuscino ed abbassare il capo, per favorire l'allargamento dello spazio intercostale)
- scoprire il paziente il minimo indispensabile
- posizionare traverse monouso o incerate per evitare di sporcare più del necessario sia il paziente che il letto
- preparare il campetto sterile con il kit per la toracentesi
- preparare i contenitori contrassegnati da: cognome e nome, data di nascita, reparto, tipo di liquido prelevato, data di esecuzione del prelievo
- disinfettare il punto di iniezione
- collaborare con il medico nel prelevare il campione con la siringa eparinata (intervento medico) e garantire adeguato svuotamento del liquido pleurico
- dopo che il liquido è stato prelevato, applicare medicazione compressiva con tampone sterile e cerotto e in caso di toracentesi evacuativa riportare la quantità del liquido raccolto.
- introdurre liquido prelevato nei vari contenitori evitando troppe manovre per ridurre sia contaminazioni dei campioni sia il pericolo di punture accidentali
- in caso di esami istologici o citologici fissare il liquido prelevato con alcool puro in rapporto 1:1
- garantire adeguato trasporto di campioni con le varie richieste di esami
- sorvegliare il paziente a distanza (se non insorgono complicanze nell'immediato o nel post) monitorare la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, il dolore.